



Dipartimento per la programmazione
Direzione Generale per gli Affari
Internazionali Ufficio IV



**ISTITUTO COMPRENSIVO
"Don Diana"**

Via Cavour, 20 – 81033 Casal di Principe (CE)

C.F. 90033300618 ☎️-*Presidenza* 081/8162731 📠-*tel./fax* 081/8921075

ceic872001@istruzione.it - ceic872001@pec.istruzione.it

Prot. n. 0000273
(Uscita)

del 21-01-2019

Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Caserta
Al Sito web -Sede
All'Albo -Sede

OGGETTO: Bando selezione Esperto Esterno Progetto Pon Fse "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" – " Dal passato al futuro"

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017
"Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico".

Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo Specifico 10.2

Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Azione 10.2.5 volte allo sviluppo delle competenze trasversali con particolare attenzione a quelle volte alla diffusione della cultura d'impresa.

Codice Identificativo Progetto: 10.2.5A-FSEPON-CA-2018-47. **CUP: I87I17000000006**

Il Dirigente Scolastico

- VISTO** l'Avviso prot. n. AOODGEFID/4427 del 02/05/2017 con il quale sono state diramate le istruzioni per la presentazione dei progetti PON FESR "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020;
- VISTE** le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. in caso di ammissione al finanziamento;
- VISTA** la candidatura n. 1004919 del 18/07/2017;
- PRESO ATTO** della nota MIUR prot. n. AOODGEFID 007665 del 22/03/2018 e dell'elenco dei progetti autorizzati per la regione Campania;
- VISTA** la nota MIUR prot. n. AOODGEFID 9281 del 10/04/2018 di formale autorizzazione del progetto e relativo impegno di spesa di questa Istituzione Scolastica (codice Identificativo Progetto: 10.2.5A – FSE PON – CA – 2018 – 47; importo complessivo autorizzato: €29.971,00)
- CONSIDERATO** che si rende necessario avviare la procedura per la selezione di personale a cui affidare un incarico di Esperto per ogni modulo formativo;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, concernente “ Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTA la nota prot. ADGEFID\ 38115 del 18/12/2017 “*Chiarimenti e approfondimenti per l’attuazione dei progetti a valere sul FSE*”;

VISTO la nota prot. n. AOODGEFID 31732 del 25/07/2017, contenente l’ Aggiornamento delle linee guida dell’Autorità di Gestione per l’affidamento dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia comunitaria diramata con nota del 13 gennaio 2016, n. 1588;

VISTA la nota prot. n. AOODGEFID 34815 del 02/08/2017, contenente chiarimenti in merito alle Attività di formazione – Iter di reclutamento del personale “ esperto “ e relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTI i Regolamenti UE e tutta la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto;

VISTE le indicazioni MIUR per la realizzazione degli interventi;

VISTA la propria determina di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato, adottata in data 04/05/2018 Prot. n. 1818 al Programma Annuale E.F. 2018;

VISTA la delibera del Consiglio d’Istituto n. 4 del 15/01/2018 relativa all’approvazione del Programma annuale esercizio finanziario 2018;

CONSIDERATO che con il precedente avviso interno prot. nr. 4370 del 21-12-2018 non si è riusciti a coprire le nomine di esperti per tutti i moduli ;

RILEVATA la necessità di impiegare la figura di Esperto per lo svolgimento delle attività nell’ambito del progetto summenzionato.

Tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente avviso,

COMUNICA

Che è aperta una **SELEZIONE AD EVIDENZA PUBBLICA** mediante procedura comparativa dei titoli e delle specifiche esperienze professionali, per la selezione e il successivo reclutamento dell’**Esperto Esterno** con riferimento alla realizzazione del PON -FSE- Avviso pubblico 4427 del 02/05/2017 “*Potenziamento dell’educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico*”

ART. 1 - FINALITA’ DELLA SELEZIONE

Il presente avviso è finalizzato alla selezione della figura di Esperto per la realizzazione dei seguenti **moduli formativi**:

N.	Sottoazione	Titolo	N. ore
1	10.2.5A-FSEPON- -CA-2018-47	Conoscere Il Passato 2	30 ore
2	10.2.5A-FSEPON- CA- 2018-47	Rivivere Il Regno Delle Due Sicilie Per Educare Al Patrimonio Culturale 2	30 ore
3	10.2.5A-FSEPON- CA- 2018-47	The Palace of Carditello 2	30 ore

Art. 2 - PROFILO DI COMPETENZA RICHIESTO

Agli esperti si richiedono i seguenti requisiti per la docenza nelle attività previste dalle azioni in oggetto:

1. comprovate, documentate competenze professionali specifiche, in relazione ai moduli disciplinari previsti
2. esperienze didattiche d'insegnamento in corsi simili;
3. conoscenza e pratica delle didattiche attive (cooperative learning, peer-tutoring, didattica laboratoriale, uso di tecnologie didattiche, ecc.);
4. adeguate conoscenze informatiche per la gestione della piattaforma PON Indire.

Tipologia figura

Tipologia Modulo

Destinatari

Titolo

<p>N. 1 Esperto docente in possesso di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -laurea in lettere ; -laurea in storia; -laurea in scienze politiche <p>(il modulo ha la durata di n. 30 ore, retribuzione lorda oraria omnicomprensiva Euro 70,00)</p>	<p style="text-align: center;">Conoscere il passato 2</p> <ul style="list-style-type: none"> -Cenni di storia e di storia dell'arte -Sintetiche indicazioni sulla condivisione di conoscenza sul web -Conoscenza del patrimonio culturale del territorio -Cenni sui linguaggi e sulle tecniche di comunicazione del patrimonio culturale 	<p>Alunni classi 3 Scuola secondaria primo grado</p>
<p>N. 1 Esperto docente in possesso di laurea in architettura con ottima conoscenza di inglese e storia dell'arte</p> <p>(il modulo ha la durata di n. 30 ore, retribuzione lorda oraria omnicomprensiva Euro 70,00)</p>	<p style="text-align: center;">The Palace of Carditello 2</p> <p>Conoscenza del patrimonio culturale del regno delle due Sicilie</p> <ul style="list-style-type: none"> -Utilizzo schedature ICCD-MIBAC -Struttura pagina web e audioguide, -Cenni sulla creazione di siti web e la condivisione di conoscenza sul web -Tecniche di comunicazione del patrimonio culturale -Laboratorio di lingue straniere(inglese) per la costruzione delle audioguide delle narrazioni e delle schede -Interventi sui social anche in inglese 	<p>Alunni classi 3 Scuola secondaria primo grado</p>
<p>N. 1 Esperto docente in possesso di:</p> <p>laurea in storia ,</p> <ul style="list-style-type: none"> -laurea in scienze politiche <p>(il modulo ha la durata di n. 30 ore, retribuzione lorda oraria omnicomprensiva Euro 70,00)</p>	<p style="text-align: center;">Rivivere il Regno delle due Sicilie per educare al patrimonio culturale 2</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conoscenza del patrimonio culturale esistente sul territorio -Tecniche di comunicazione del patrimonio culturale -Vita quotidiana nel Regno delle due Sicilie 	<p>Alunni classi 3 Scuola secondaria primo grado</p>

Il progetto analitico dei moduli da realizzare

Conoscere il passato 2	30 ore
-------------------------------	---------------

L'urbanizzazione storica della Campania, anche di quella interna, ha prodotto sia aggregati urbani compatti sia policentrici. Ciò ha contribuito a disseminare le testimonianze di tale passato sul territorio, che spesso non sono valorizzate neppure dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo. In particolare la Reale tenuta di Carditello che è un complesso architettonico sobrio ed elegante di stile neoclassico, destinato a luogo per la caccia e l'allevamento di cavalli e i seguito trasformato in una fattoria modello per la coltivazione del grano e l'allevamento di razze pregiate di cavalli e bovini.

Il modulo punta a coinvolgere gli alunni nella realizzazione di una schedatura, semplificata ma in linea con gli standard promossi dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del MiBACT, e di aggregare i dati e renderli fruibili attraverso i siti web, della scuola e del Comune, navigabili da tutti.

In una prima fase, quella più ludica, ricevute le istruzioni di base dagli esperti e dai docenti tutor per approfondire in autonomia alcuni aspetti di storia e geografia locale, gli alunni (divisi in gruppi di 3-4 membri) si improvviseranno "detective" sul territorio alla caccia delle notizie relative al patrimonio culturale del loro territorio.

Successivamente gli alunni impareranno a censire, schedare, descrivere, fotografare i beni ritrovati e ne renderanno fruibili i contenuti attraverso il web. Contenuti interdisciplinari e metodologie di lavoro non solo tradizionali saranno punti di forza per coinvolgere gli alunni e, per il loro tramite, le famiglie e il territorio.

Obiettivi:

- costruire competenze trasversali, in linea con obiettivi generali (specialmente: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa);
- imparare a cercare, censire, catalogare e divulgare il patrimonio culturale del territorio;
- divulgare le schede costruite mediante i siti web della scuola e del Comune;
- stimolare strategie metodologiche di cooperative learning peer-to-peer; in particolare sarebbe auspicabile che gli alunni più autonomi e intraprendenti possano fare da tutor a quelli degli altri moduli, creando le premesse per un lavoro con metodologia peer-to-peer.

Contenuti:

- Cenni di storia e di storia dell'arte;
- Sintetiche indicazioni sulla condivisione di conoscenza sul web;
- Conoscenza del patrimonio culturale del territorio;
- Cenni sui linguaggi e sulle tecniche di comunicazione del patrimonio culturale.

Verifiche:

- in ingresso: questionario strutturato per testare il livello iniziale di conoscenze specifiche sulla storia e, in particolare, sul patrimonio culturale materiale e immateriale presente sul territorio di interesse;
- in itinere: schede di rilievo del patrimonio individuato, censito e schedato, documentato anche mediante disegni, riprese fotografiche e video;
- finali: numero e qualità scientifica delle schede prodotte, valutazione del grado di autonomia degli alunni nel lavoro, grado di soddisfazione degli alunni.

Metodologie:

- lezione frontale;
- laboratori di creazione di pagine web;
- lavori di gruppo;
- sopralluoghi operativi e visite guidate al sito;
- ricerche individuali e a gruppi sul campo;
- scrittura condivisa
- flipped classroom
- cooperative learning.

Risultati attesi:

- competenze specifiche: competenza digitale, imparare a imparare, competenze sociali e civiche,

spirito di iniziativa e imprenditorialità;

- migliorare le competenze di organizzazione nel tempo del proprio impegno (lavoro pratico / studio teorico), del lavoro in gruppo, dell'osservazione e della sintesi;
- valorizzazione del patrimonio culturale locale;
- coinvolgimento attivo dei giovani alla conoscenza e alla promozione del patrimonio.

Valutazione:

La valutazione sarà basata su: numero e qualità delle schede prodotte; numero delle pagine web create; numero degli alunni con livello di autonomia sufficienti nel mettere in campo le conoscenze e le abilità acquisite.

Prodotti finali:

- livello di autonomia e di originalità nel mettere in campo le conoscenze e le abilità acquisite;
- qualità dei prodotti finali sia in termini di prodotti (patrimonio non precedentemente censito, schede, pagine web, etc.) sia di competenze immateriali (saper schedare un bene culturale, saper fotografare, saper creare e pubblicare una pagina web, saper cercare informazioni culturali affidabili).

<i>Rivivere il Regno delle due Sicilie per educare al patrimonio culturale 2</i>	<i>30 ore</i>
---	----------------------

Molti dei centri interni della Campania conservano importanti testimonianze, a volte ancora integre e fruibili, altre allo stato di rudere a causa dei molteplici disastri accaduti. Il territorio conserva ancora castelli e chiese di interesse culturale. È un patrimonio (materiale ed immateriale) diffuso a scala territoriale, anche se di secondo piano rispetto ai grandi attrattori turistici dell'entroterra. La gran parte del flusso di visitatori della Campania, purtroppo, si riversa sulle aree costiere o giunge fino a Caserta, quasi esclusivamente per visitare la Reggia.

Eppure, è proprio la peculiare densità di patrimonio culturale, che può e deve diventare il motore dello sviluppo turistico italiano in generale e dell'entroterra campano.

Tra i motivi preponderanti del mancato decollo turistico di tali zone c'è l'incapacità di far rete e di comunicare in modo unitario la propria offerta turistica all'esterno anche per l'assenza di un piano di programmazione che coordini le iniziative già presenti e le metta in sinergia. Ma il principale ostacolo che si oppone a che tutto ciò diventi motore di crescita e di sviluppo sociale ed economico è l'assoluta irrilevanza del senso identitario, di uno spirito di appartenenza ai luoghi che sia cemento dei cittadini e delle loro azioni sul territorio e volano per attrarre visitatori dall'esterno. Il senso identitario si costruisce solo mediante una profonda e diffusa educazione al patrimonio culturale; di certo non con le tradizionali azioni unidirezionali, che richiedono la partecipazione dello studente solo dal punto di vista attentivo per acquisire contenuti. Anche la migliore lezione multimediale di Storia lascia sostanzialmente passivi gli studenti.

Una lezione "vissuta" certamente più affascinante ed efficace di una subita e appresa dal testo, che mira alla proposta di acquisizione di competenze piuttosto che di nozioni da parte degli alunni. Sono previsti incontri teorici, ma soprattutto dimostrazioni e laboratori che formeranno conoscenze e competenze nei partecipanti; competenze che saranno impegnate nella realizzazione dell'evento di rievocazione e narrazione storica, previsto quale momento conclusivo dell'intero percorso formativo proposto dal progetto.

Lo stesso piano di comunicazione e di promozione dell'evento finale sarà costruito e affidato agli alunni. I laboratori coinvolgeranno gli studenti alla fattiva scoperta e ricostruzione della cultura del Regno delle due Sicilie sia attraverso i mestieri, sia mediante le arti, sia con gli svaghi del tempo libero. Saranno illustrati elementi base di comunicazione in campo culturale e spettacolare.

Obiettivi:

- approfondire aspetti della vita quotidiana durante il Regno delle due Sicilie, mettendo in pratica, in vista dell'evento finale, le competenze acquisite mediante l'esercitazione laboratoriale;
 - rafforzare il senso identitario di appartenenza al territorio grazie alla progettazione e realizzazione dell'evento finale (rievocazione storica e narrazione) che è finalizzato a far rivivere in modo compiuto i monumenti cittadini, non trascurando la prospettiva della promozione in chiave turistica. Peraltro, molti dei temi oggetti dei laboratori (destinati a costruire le competenze da spendere e comunicare nell'evento finale) trovano profondi legami nella tradizione e nella economia agro-alimentare del territorio: vino, ceramica, olio, prodotti artigianali da forno etc.
- Una offerta turistica così strutturata si rivela sostenibile economicamente (azioni prodotte in

spirito di volontariato culturale, con l'intervento di associazioni no profit); ambientalmente per l'eccellenza delle tipicità locali e per la filiera corta o a chilometro zero; socialmente, per l'alto livello di penetrazione nel tessuto sociale e di coinvolgimento delle comunità (i bambini coinvolgeranno i loro genitori e i nonni nella rievocazione sia come comparse sia come personale di supporto all'organizzazione).

Per sua natura, l'evento è replicabile anche al termine del progetto.

Contenuti:

- conoscenza del patrimonio culturale esistente sul territorio;
- tecniche di comunicazione del patrimonio culturale;
- vita quotidiana nel Regno delle due Sicilie.

Verifiche:

- in ingresso: questionario strutturato per testare il livello iniziale di conoscenze specifiche in storia e, in particolare, sul patrimonio culturale (materiale e immateriale) presente sul territorio di interesse;
- in itinere: relazioni di sintesi sui laboratori effettuati, documentati anche mediante riprese fotografiche e video;
- finali: valutazione del grado di autonomia degli studenti.

Metodologie:

- lezione frontale,
- laboratori di manipolazione e di narrazione,
- lavori di gruppo,
- visita guidata ai siti.

Risultati attesi:

- competenze specifiche: imparare ad imparare, consapevolezza ed espressione culturale;
- migliorare le competenze di organizzazione nel tempo del proprio impegno (lavoro pratico / studio teorico), di lavoro in gruppo, di manipolazione, di psicomotricità;
- valorizzazione del patrimonio culturale storico scientifico;
- coinvolgimento attivo dei giovani alla conoscenza, alla tutela e salvaguardia, alla valorizzazione e promozione del patrimonio.

Valutazione:

La valutazione sarà basata su: numero e qualità delle azioni prodotte (laboratori/dimostrazioni/narrazioni); numero dei partecipanti alla manifestazione finale (nelle sue articolazioni ad eventi); numero degli studenti con livello di autonomia sufficienti nel mettere in campo le conoscenze e le abilità acquisite.

Il modulo punta a realizzare narrazioni del patrimonio culturale del nostro territorio mediante pagine web, audioguide, interventi sui social, storytelling. Qualche pagina (quelle generali e con le indicazioni più propriamente turistiche) sarà anche in lingua straniera (inglese).

Il modulo prevede sopralluoghi sul campo, con la guida peer-to-peer degli studenti che avranno già partecipato al modulo 1 e di esperti del settore, per conoscere da vicino tutto il patrimonio materiale e immateriale da comunicare; cenni sulle tecniche di narrazione (storytelling) digitale e condivisa del patrimonio culturale sul web (siti e social); laboratori di lingua (inglese) per la traduzione dei contenuti; implementazione su web delle traduzioni e delle audioguide. I testi in italiano del patrimonio e le informazioni sulle occasioni immateriali (feste ed eventi) da comunicare saranno acquisiti in ingresso in quanto esito degli altri moduli di questo stesso progetto.

Obiettivi:

- imparare ad imparare;
- competenze digitali;
- competenze in lingua inglese
- consapevolezza ed espressione culturale

Il modulo permetterà di migliorare le competenze di organizzazione nel tempo del proprio impegno (lavoro pratico/studio teorico) e del lavoro in gruppo; di potenziare la comunicazione in lingua madre ed in lingua inglese; di approfondire gli aspetti della storia e della storia dell'arte; di arricchire le abilità di narrazione, anche in vista della produzione dei lavori finali, mediante l'esercitazione laboratoriale; di rafforzare il senso identitario di appartenenza al territorio grazie alla conoscenza diretta del patrimonio culturale del territorio, alla progettazione e alla realizzazione di prodotti finalizzati alla sua promozione. Per sua natura, il modulo è replicabile anche al termine del progetto ed offre una intrinseca connessione tra saperi e discipline diverse. Si punta ad ottenere positive ricadute in termini di messa a sistema delle diverse possibili offerte di turismo sostenibile del territorio: percorsi pedonali, ciclovie, enogastronomia e tipicità locali, grandi eventi folkloristici, turismo culturale.

Contenuti:

- conoscenza del patrimonio culturale del Regno delle due Sicilie
- cenni su standard di schedatura ICCD – MiBACT; banche dati e portali ad essi collegati (internet culturale, Catalogo dei Beni culturali, BeWeb etc.);
- cenni sulla creazione di siti web e la condivisione di conoscenza sul web;
- tecniche di comunicazione del patrimonio culturale.
- laboratorio di lingue straniere (inglese) per la costruzione delle audioguide, delle narrazioni e delle schede.

Metodologie:

- lezione frontale;
- lavori di gruppo;
- storytelling;
- visita guidata ai siti;
- comunicazione in altra lingua comunitaria;
- strategie peer-to-peer;
- condivisione libera del sapere.

Risultati attesi:

- valorizzazione e promozione del patrimonio culturale storico, anche con brevi testi in lingua straniera;
- coinvolgimento dei giovani alla conoscenza del patrimonio;
- costruzione di una comunicazione settoriale turistica al servizio del territorio.

Valutazione:

La Valutazione sarà basata su: numero e qualità delle pagine web, delle audioguide e delle narrazioni prodotte in lingua italiana; presenza di almeno 2 pagine in lingua inglese; numero degli studenti con livello di autonomia sufficienti nel mettere in campo le conoscenze e le abilità acquisite.

Prodotti finali:

- schede di descrizione/narrazione prodotte;
- racconto del patrimonio presente sul territorio (audioguide, pagine web/social) in lingua madre e in lingua inglese

ART. 3 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le istanze, **corredate del Curriculum Vitae** in formato europeo (a tal fine si prega di evidenziare nel curriculum le esperienze ed i titoli per i quali si richiede la valutazione), dovranno essere indirizzate al Dirigente Scolastico dell'Istituto e pervenire all'ufficio di segreteria utilizzando l'apposito modello allegato alla presente, **entro le ore 12.00 di Lunedì 28 GENNAIO 2019**. Sono ammesse le seguenti modalità di presentazione: *brevi manu* in Segreteria o per Posta Elettronica ORDINARIA al seguente indirizzo: CEIC872001@ISTRUZIONE.IT specificando nell'oggetto "Bando Esperto Pon "Potenziamento dell'educazione al patrimonio culturale, artistico, paesaggistico" – "Dal passato al futuro" – Modulo/i...".

Si fa presente che:

- Non si terrà conto delle istanze pervenute oltre il termine fissato.
- Le domande che risultassero incomplete o prive del *Curriculum Vitae* non verranno prese in considerazione.
- L'amministrazione si riserva, in caso di affidamento di incarico, di richiedere la documentazione comprovante i titoli dichiarati.
- L'aspirante dovrà assicurare la propria disponibilità per l'intera durata del progetto, che si concluderà il 30/06/2019.

Art. 4 - REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

E' richiesto il possesso dei seguenti requisiti (da possedere alla data di scadenza del presente avviso) da dichiarare nell'istanza:

1. Cittadinanza italiana;
2. godimento dei diritti inerenti l'elettorato attivo e passivo;
3. non avere riportato condanne penali, né avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
4. non essere stati destituiti da pubbliche amministrazioni;
5. non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità allo svolgimento di eventuale incarico di docenza in qualità di esperto di cui all'art.1delD.L.n.508/96edell'art.53del D.L. n.29/93 nonché delle altre leggi vigenti in materia.

ART. 5 - CRITERI DI COMPARAZIONE DEI CURRICULA E MODALITA' DI SELEZIONE

La selezione del personale è effettuata da una Commissione presieduta dal Dirigente Scolastico e composta dal Dsga e da un docente, mediante la comparazione dei curricula pervenuti. La comparazione avverrà mediante l'attribuzione di un punteggio predeterminato in relazione alla valutazione dei titoli di cui alla tabella sottostante

TIPOLOGIA TITOLI	Max Punti
TITOLI DI STUDIO	Max 39
TITOLI DIDATTICO-CULTURALI	Max 21
TITOLI PROFESSIONALI	Max 40

Nell'istanza di partecipazione si indicherà il modulo o i moduli per i quali ci si propone.

A conclusione della comparazione, il Dirigente provvederà alla formazione della graduatoria di merito provvisoria che sarà resa pubblica sul sito dell'Istituto. Avverso la graduatoria provvisoria è ammesso reclamo entro i 5 giorni successivi dalla data di pubblicazione.

Trascorsi 5 giorni dalla pubblicazione provvisoria, verrà pubblicata la graduatoria definitiva. Avverso la graduatoria definitiva è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, salvo che non intervengano correzioni in "autotutela".

A parità di punteggio, si procederà a conferire l'incarico al candidato anagraficamente più anziano.

In caso di numero degli ammessi inferiore al numero dei moduli, si procederà con l'assegnazione di ulteriori incarichi fino ad un massimo di due, nel rispetto della posizione in graduatoria e compatibilmente alle esigenze di calendario delle attività predisposto dall'istituto scolastico.

I candidati a cui verranno conferiti incarichi saranno tenuti al rispetto degli obblighi stabiliti dal D.P.R. n. 62 del 19 aprile 2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001n. 165, pena la risoluzione del contratto.

Art. 6 - PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito web della scuola nella sezione PON 2014-2020. Avverso tale graduatoria è ammesso reclamo scritto, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione. La graduatoria definitiva sarà pubblicata successivamente all'esito dei reclami pervenuti.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico.

Art. 7 - COMPENSI ORARI E PAGAMENTI

Il compenso orario è fissato nella somma di **€ 70,00 onnicomprensivi**. Si precisa, inoltre, che il pagamento sarà commisurato al numero delle ore effettivamente svolte, stante la presenza degli alunni necessaria per garantire la realizzazione del percorso formativo (par. 2.1 dell'Avviso Pubblico di riferimento).

I pagamenti, comunque pattuiti, sono subordinati all'effettiva erogazione dei Fondi appositamente stanziati e, pertanto, nessuna responsabilità in merito potrà essere attribuita all'Istituzione scolastica.

L'orario di lavoro sarà funzionale al calendario delle attività previste la cui redazione è di pertinenza esclusiva di questa istituzione scolastica.

Il compenso complessivo sarà corrisposto solo dopo l'effettiva erogazione dei fondi comunitari, senza che la presente Istituzione scolastica sia obbligata ad alcun anticipo di cassa. Non saranno prese in considerazione eventuali richieste di interessi legali e/o oneri di alcun tipo per ritardi nei pagamenti indipendenti dalla volontà di questa Istituzione Scolastica.

Art. 8 - OBBLIGHI DELL'ESPERTO

L'esperto individuato si impegna a:

- accettare incondizionatamente l'intero contenuto del presente Bando;
- accettare eventualmente anche l'incarico per un numero di ore inferiore a quello totale del modulo di riferimento;
- realizzare il progetto proposto secondo un calendario che verrà successivamente stabilito;
- programmare l'intervento formativo a livello esecutivo, in sinergia con i Consigli di classe, perseguendo gli obiettivi didattici e formativi declinati nel progetto;
- produrre il materiale didattico necessario al miglior svolgimento della misura pubblicandone una versione elettronica sul Sistema informativo, ovvero produrre *abstract* da inserire negli appositi campi dello stesso Sistema informativo;
- utilizzare e documentare le metodologie didattiche previste dal progetto;
- rispettare le norme sulla privacy relativamente a fatti, informazioni e dati sensibili di cui dovesse venire a conoscenza nel corso del suo incarico;

- presentare una relazione finale sullo svolgimento delle attività;
- compilare, insieme al tutor, la certificazione finale sulle attività svolte e sulle competenze acquisite dai corsisti;
- compilare e firmare il registro delle attività;
- rispettare l'informativa sulla privacy acclusa alla nomina.

N.B. Il contratto verrà risolto unilateralmente se l'esperto non rispetterà il progetto formativo della scuola.

Art. 9 - PROPRIETA' INTELLETTUALE DEI MATERIALI PRODOTTI

La proprietà intellettuale dei materiali didattici prodotti nei percorsi formativi è della Scuola per la formazione, che si impegna a renderli disponibili con ogni mezzo alla comunità scolastica territoriale.

Art. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'ex art.13 del DLGS 196/2003 artt. 13-14 Reg.to EU 2016/679 "GDPR" i dati personali forniti dai candidati saranno oggetto di trattamento finalizzato ad adempimenti connessi all'espletamento della procedura.

Art. 11 – PUBBLICIZZAZIONE

Il presente avviso viene reso pubblico mediante affissione: all'Albo dell'Istituto e sul sito ufficiale della scuola all'indirizzo web www.icdd2.edu.it. Viene altresì trasmesso:

- Alle Istituzioni Scolastiche della Provincia di Caserta
- Al Sito web -Sede

ALLEGATI

1. **Istanza di partecipazione al bando;**
2. **Tabella di auto-valutazione dei titoli.**

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Ssa Maria Molinaro**

Firma autografa sostituita a
mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3, comma 2 del
decreto legislativo n. 39/1999